

YVONNE SCIO



Bio | Ita

Yvonne Scio, è un'attrice e regista dalla formazione ricca e variegata, maturata fra Italia, Francia, Spagna e Stati Uniti, dove ha vissuto per molti anni. Con 45 film all'attivo e quattro lingue parlate è una delle attrici più internazionali del panorama cinematografico italiano. Le sue capacità come interprete drammatica e comica derivano dalle sue radici nella scena teatrale e nel cinema italiano di qualità. Fondamentali in questo senso i workshop a Los Angeles, allo Strasberg Institute e con Michele Danner, e il palcoscenico calcato in giro per l'Italia sotto la regia di Monicelli ("Le Relazioni pericolose" al fianco di Laura Morante e Dominique Sanda). Il grande successo televisivo era invece arrivato nel 1992 con Non è la Rai, la fortunata trasmissione di Gianni Boncompagni.

Sul grande schermo Yvonne Scio ha esordito con "Stasera a casa di Alice" (1990) di Carlo Verdone. Da quel momento si è costruita una carriera scegliendo progetti che: "Rappresentino una sfida. Un film per interessarmi deve trasmettermi qualcosa di nuovo". Perciò negli anni Novanta la troviamo in film come "A che punto è la notte" di Nanni Loy con Marcello Mastroianni ed Ennio Fantastichini, "Zuppa di pesce" della Infascelli, "Sabato italiano" e "Passport to Paris".

In seguito la sua recitazione versatile le ha permesso di venire scelta per importanti produzioni televisive americane come "The Nanny", "La femme Nikita" e "Boy meets World". Esperienze imprescindibili per un attore di formazione europea che voglia confrontarsi con Hollywood e dintorni: "Lavorare in una serie tratta da un romanzo di Stephen King come "Rose red" mi ha insegnato che anche lavorando a grandi progetti bisogna rimanere umili. L'umiltà in questo lavoro ti aiuta a crescere umanamente e professionalmente".

Nel corso della sua carriera Yvonne è stata, inoltre, immortalata da alcuni dei grandi maestri della fotografia internazionale tra i quali

Helmut Newton, Willy Rizzo e Juergen Teller. Convinta però di non doversi fermare mai, nel 2005 si sposta a Madrid per essere la protagonista di "Torrente 3: El protector", nuovo capitolo di una saga amatissima che ha raggiunto la vetta del box-office. In seguito ha partecipato a "Brothel", piccolo gioiello indipendente made in Usa. Nel 2006, tornata in Italia, è nel cast de "La Masseria delle Allodole", tratto dal best-seller di Antonia Arslan e diretta dai Fratelli Taviani e successivamente è la co-protagonista de "Il Nascondiglio" del maestro Pupi Avati. Nel 2007 recita, invece, diretta da Riccardo Scarchilli in "Scrivilo sui muri".

A luglio del 2008 Yvonne diventa mamma di Isabella Beatrice e decide di prendersi una pausa per dedicarsi completamente alla sua bambina. Ritornata per un breve periodo negli Stati Uniti per partecipare ad alcuni progetti teatrali, Yvonne è ora in Italia dove sta vivendo una nuova maturità artistica in qualità di regista e produttrice: "Roxanne Lowit Magic Moments", documentario sulla vita della famosa fotografa Roxanne Lowit, e "Seven Women" dedicato a sette donne straordinarie